

A relazione del Presidente:

Ai sensi del comma 1 dell'art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali" del D.L. n. 18/2020 convertito nella Legge n. 27 del 24/04/2020, aggiornato con il D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21 (art. 19, comma 1), i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché adeguata pubblicità delle sedute secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Considerato che questo Ente, con D.C. n. 25 del 10/05/2022, ha regolamentato la partecipazione alle sedute in videoconferenza.

Rilevato che i Consiglieri CAVAGNINO, LOVISOLO e MIROGLIO hanno chiesto di partecipare alla seduta in videoconferenza ed è stata quindi accertata con certezza la loro identità, è stata assicurata la regolarità di svolgimento della seduta stessa e ne è stata data adeguata pubblicità.

Premesso che:

- la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale e che l'articolo 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Carta") e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE") stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano;

- l'Ente di gestione del Parco Paleontologico Astigiano, in quanto Titolare del trattamento, è tenuto ad adottare misure appropriate per agevolare l'esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, per brevità, semplicemente "GDPR").

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito "Regolamento");

- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» (di seguito "Codice");

- le Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di trasparenza (WP 260 rev.1), adottate in data 11 aprile 2018;

- le indicazioni fornite dal Garante della Protezione sui Dati Personali (GPDP) sul proprio sito web istituzionale

Considerato che:

- Il titolare del trattamento agevola l'esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi degli articoli da 15 a 22. Nei casi di cui all'articolo 11, paragrafo 2, il titolare del trattamento non può rifiutare di soddisfare la richiesta dell'interessato al fine di esercitare i suoi diritti ai sensi degli articoli da 15 a 22, salvo che il titolare del trattamento dimostri che non è in grado di identificare l'interessato;

- il titolare del trattamento fornisce all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo a una richiesta ai sensi degli articoli da 15 a 22 senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste; - il titolare del

trattamento informa l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta;

- se non ottempera alla richiesta dell'interessato, il titolare del trattamento informa l'interessato senza ritardo, e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale;

- l'articolo 83 del GDPR prevede due tipologie di sanzioni amministrative pecuniarie a valere per tutte le violazioni al regolamento - violazioni di minore gravità e violazioni di maggiore gravità. In particolare, la lettera b) del paragrafo 5, dell'articolo 83 del GDPR prevede che la violazione dei diritti degli interessati, a norma degli articoli da 15 a 22, rientri tra le violazioni di maggiore gravità, per le quali sono previste sanzioni fino a 20 milioni di euro.

Ritenuto pertanto:

a) di fondamentale importanza definire le attività, i ruoli e le responsabilità che l'Ente di gestione del Parco Paleontologico Astigiano, in qualità di Titolare dei dati trattati, realizza per la gestione delle richieste ricevute da parte dei soggetti interessati per l'esercizio dei propri diritti, così come previsto dal GDPR;

b) strategico per l'Ente:

- sensibilizzare il personale in ordine alle responsabilità in materia di protezione dei dati personali ed all'importanza della collaborazione nella tempestiva gestione delle istanze formulate dagli interessati;
- definire ruoli e responsabilità per la gestione delle istanze di esercizio dei diritti riconosciuti dal GDPR;

- stabilire che le procedure contemplate nell'approvando documento siano applicabili a tutte le attività svolte dall'Ente, con particolare riferimento alla gestione di tutti gli archivi e documenti cartacei e di tutti i sistemi informatici attraverso cui vengono trattati dati personali degli interessati, anche con il supporto di fornitori esterni;

- stabilire che il rispetto dell'adottando regolamento è obbligatorio per tutti i soggetti coinvolti e la mancata conformità alle regole di comportamento previste dallo stesso potrà comportare provvedimenti disciplinari a carico dei dipendenti inadempienti ovvero la risoluzione dei contratti in essere con terze parti inadempienti, secondo le normative vigenti in materia.

Visto il Decreto del Presidente numero 8 in data 23/05/2018 con il quale è stato designato l'avv. Massimo Ramello quale Responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO), nel rispetto della vigente normativa.

Valutata pertanto la necessità di approvare il Regolamento di procedura per la gestione delle istanze di esercizio dei diritti dell'interessato al trattamento dei dati personali.

Il relatore propone pertanto al Consiglio di procedere all'approvazione del Regolamento di che trattasi, così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso.

Visti la normativa e gli atti citati in premessa.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 30 dicembre 2019 avente per oggetto "XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco Paleontologico astigiano ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

Vista la D.C. n. 1 del 17/01/2020 "Ratifica del Decreto del Presidente n. 01 del 07/01/2020: Presa d'atto della nomina del Presidente e dei Consiglieri dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano."

Vista la D.C. n. 2 del 17/01/2020 "L.R. n. 19/2009 e s.m.i. – art. 14, comma 9 – Nomina del Vicepresidente dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano".

Visti i pareri favorevoli, allegati al presente provvedimento, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18/08/2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.

IL CONSIGLIO

Condividendo le argomentazioni del relatore le fa proprie e con votazione unanime favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare il Regolamento di procedura per la gestione delle istanze di esercizio dei diritti dell'interessato al trattamento dei dati personali, così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di inviare copia del regolamento di cui al punto 1) al Responsabile del Trattamento dei Dati personali già nominato, in persona dell'Avv. Massimo Ramello;
- 3) di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale con pubblicazione all'Albo Pretorio, nonché la pubblicazione nella Sezione "Amministrazione trasparente", prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- 4) di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la massima diffusione presso tutto il personale operante presso l'Ente e presso tutti i soggetti esterni qualificabili in termini di responsabili del trattamento.

La presente deliberazione verrà pubblicata ai sensi della legge n. 69 del 18/06/2009, art. 32, nell'Albo Pretorio on line esistente sul sito informatico dell'Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Livio NEGRO
f.to in originale

IL DIRETTORE SEGRETARIO
Graziano DELMASTRO
f.to in originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. 35 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente

www.astipaleontologico.it a far data dal05/07/2023.....

Diventata esecutiva in data

Ai sensi del D.Lgs 267/2000 articolo 49 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in merito al provvedimento in oggetto.

IL DIRETTORE
Graziano DELMASTRO
f.to in originale

Ai sensi del D.Lgs 267/2000 articolo 49 si esprime parere favorevole di regolarità contabile in merito al provvedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE AMM.VO CONTABILE
Cristiana ROBBA
f.to in originale

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi alle sedi di Giurisdizione Amministrativa.